



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

AVVISO PUBBLICO

**per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 12 maggio 2021 –
All. A paragrafo 6, punto 6.1 (Misura d)**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante «Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, gli articoli 5 e 17, comma 2;
- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;
- VISTA** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «Disposizioni in materia di personale scolastico»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante «Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione»;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
- VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante «Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante «Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- VISTA** la raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante «Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo

ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;

- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante «Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, che emana il «Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che emana il «Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 31 marzo 2021, n. 120 e successive modificazioni, inerente alla costituzione del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, relativo al «Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, concernente «Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89»;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 recante «Adozione del Piano delle arti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60»;
- VISTO** il paragrafo 6, punto 6.1, dell'allegato A del citato d.P.C.M. che, relativamente all'attuazione della misura d), per un valore corrispondente a euro 800.000,00 (esercizio finanziario 2022), attribuisce alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione il compito di curare le procedure selettive per l'individuazione delle reti di scuole beneficiarie del finanziamento, definire le finalità attese, i requisiti e le specifiche richieste dal progetto, nominare una commissione valutativa dei progetti;

- CONSIDERATO** che il decreto del Ministro dell'istruzione 31 gennaio 2022, n. 16, «Decreto recante la disciplina dei poli a orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60» ha decorrenza dal 1° settembre 2023, pertanto, nelle more, la promozione dei poli a orientamento artistico e performativo prevista dall'articolo 5, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 è da intendersi quale promozione di reti di istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo per lo sviluppo dei temi della creatività;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali del 14 agosto 2019, n. 764, recante l'accREDITAMENTO dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione in attuazione dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;
- VISTO** il decreto direttoriale 16.10.2020, n. 1383, recante l'elenco dei soggetti accREDITATI del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021;
- VISTO** il decreto direttoriale 16.06.2021, n. 950, recante l'elenco dei soggetti accREDITATI del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022;
- VISTA** la successiva nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione prot. 16895 del 19.07.2021 a parziale modifica del sopracitato decreto direttoriale 16.06.2021, n. 950, recante l'elenco dei soggetti accREDITATI del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione a decorrere dall'anno scolastico 2021/2022;
- VISTO** il decreto direttoriale 14.07.2022, n. 1742, recante l'elenco dei soggetti accREDITATI del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività nel sistema nazionale di istruzione a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023;
- VISTA** l'esigenza di stabilire modalità applicative di assegnazione e ripartizione delle risorse per l'e.f. 2022, pari a euro 800.000,00 stanziati dal paragrafo 6 – punto 6.1, dell'allegato A, del citato d.P.C.M. a valere sul fondo denominato “Fondo per la promozione della cultura umanistica, del patrimonio artistico, della pratica artistica e musicale e della creatività” istituito dall'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

RENDE NOTO

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente decreto definisce le finalità, i requisiti e le specifiche caratteristiche richiesti per le proposte progettuali inerenti alla misura d) richiamata al paragrafo 6, punto 6.1, dell'allegato A del d.P.C.M. 12 maggio 2021 (di seguito denominato “Piano triennale delle arti”), riservata alle istituzioni scolastiche, costituite in reti, al fine di attuare il Piano triennale delle arti per promuovere lo studio, la conoscenza storico – critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse

dimensioni, prioritariamente attraverso forme di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività descritti al successivo articolo 7.

2. Ai sensi del paragrafo 6, punto 6.1 del Piano triennale delle arti, il presente provvedimento è finalizzato alla selezione dei progetti presentati dalle reti di istituzioni scolastiche per uno stanziamento di euro 800.000,00 (ottocentomila).

Articolo 2 (Destinatari del finanziamento)

1. Sono destinatarie del finanziamento di cui all'articolo 1 le reti composte da un numero minimo di tre istituzioni scolastiche, che presentino progetti positivamente valutati dalla commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lett. b). In particolare, destinatarie del presente Avviso sono:
 - a. le reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (scuole primarie e secondarie di primo grado);
 - b. le reti di scuole del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado).Non è ammessa la partecipazione di singole istituzioni scolastiche o di reti composte da meno di tre scuole.
2. Nel rispetto del riparto di finanziamento per cicli scolastici di cui al successivo articolo 3, comma 2, in caso di rete costituita da scuole di diverso ordine e grado, è consentita la partecipazione nella misura in cui sia possibile garantire la prevalenza del ciclo scolastico (primo o secondo ciclo d'istruzione) per cui si concorre al finanziamento e la scuola capofila appartenga al ciclo scolastico prevalente.
3. Con riferimento al presente Avviso, ciascun istituto capofila può proporre la propria candidatura con una sola proposta progettuale. Il singolo progetto presentato dalla scuola capofila deve essere corredato da un accordo di rete formale con almeno altre due diverse istituzioni scolastiche.
4. Ciascuna scuola può partecipare al presente Avviso, relativo alla misura d), aderendo ad un'unica rete. La partecipazione al presente Avviso non preclude alla singola istituzione scolastica la candidatura relativamente alle misure c), e), f), g), i), che sono finanziate tramite apposito Avviso.

Articolo 3 (Misure e azioni finanziate)

1. Ai sensi del paragrafo 6, punto 6.1 del Piano triennale delle arti, sono distribuite le risorse afferenti all'esercizio finanziario 2022 per il finanziamento della misura d) e corrispettive azioni:

d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», per la co-progettazione e lo sviluppo dei «temi della creatività» e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, nonché dal Ministero della cultura, di concerto con il Ministero dell'istruzione

Azioni specifiche:

d)1 finanziamento ove previsto di azioni indicate in protocolli di intesa – di durata almeno annuale – volti a realizzare collaborazioni stabili tra soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività» e reti di istituzioni scolastiche presenti sul territorio per la messa a disposizione, in favore delle scuole, di risorse laboratoriali, strumentali e professionali,

non presenti nelle scuole, per lo sviluppo dei «temi della creatività» anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i);

d)2 attivazione di tirocini di studenti universitari e delle istituzioni AFAM, anche in collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei «temi della creatività», da svolgersi presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere progetti di sviluppo dei temi della creatività e la co-progettazione di percorsi di ricerca anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i).

2. Per il finanziamento di progetti relativi alla misura d) di cui al comma 1 del presente articolo, è previsto uno stanziamento ripartito secondo le seguenti percentuali:
 - a) 60% da destinarsi ai progetti delle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo;
 - b) 40% da destinarsi ai progetti delle reti di scuole del secondo ciclo.

Articolo 4

(Collegamento alla priorità strategica e durata dei progetti)

1. In conformità alla priorità strategica prevista dal paragrafo 4, punto 5 del Piano triennale delle arti, i progetti delle reti di scuole del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione sono realizzati prioritariamente valorizzando le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, al fine di realizzare e diffondere attività didattico – educative significative nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali, ad esempio, musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto.
2. I progetti delle reti di scuole dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo, con le modalità organizzative previste dalla misura d), avvalendosi della collaborazione dei soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, possono realizzare le azioni previste dalle misure c), e), f), g), e i) del Piano triennale delle arti.
3. I progetti finanziati sono avviati nell'anno scolastico 2022/2023 e, eventualmente, protratti fino all'anno scolastico 2023/2024.
4. Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente Avviso rimangono di esclusiva proprietà del Ministero dell'istruzione – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, restando comunque salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle vigenti disposizioni legislative. All'interno degli stessi o delle loro presentazioni deve essere indicata la seguente dicitura “*finanziato dal Ministero dell'istruzione con il Piano delle Arti – DPCM 12 maggio 2021*”.

Articolo 5

(Requisiti e caratteristiche specifiche dei progetti)

1. I progetti delle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo e delle reti di scuole del secondo ciclo devono presentare i seguenti requisiti e caratteristiche specifiche:
 - a. analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento della priorità strategica del Piano triennale delle arti (citata all'articolo 4, comma 1, del presente Avviso);
 - b. esplicitazione delle risorse professionali, degli spazi, degli strumenti che si intendono utilizzare;
 - c. definizione del piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente per l'anno scolastico 2023/2024;
 - d. descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi e per la promozione dei giovani talenti;

- e. descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale;
- f. esplicitazione del grado di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività di cui all'articolo 7 del presente Avviso nell'elaborazione del progetto e nell'attuazione;
- g. valore della proposta progettuale non inferiore a € 12.000,00 (dodicimila) e non superiore a € 24.000,00 (ventiquattromila).

Articolo 6
(Criteri e indicatori per la valutazione dei progetti)

1. La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione provvede a svolgere le seguenti operazioni:
 - a) acquisire le candidature delle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo e delle reti di scuole del secondo ciclo inviate secondo le modalità previste dall'articolo 9;
 - b) valutare le candidature con una apposita commissione nominata dal Direttore Generale composta da personale in servizio al Ministero dell'istruzione, personale designato dal Ministero della cultura, esperti del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti e, eventualmente, esperti non facenti parte delle suddette istituzioni dotati di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso. La commissione valuta le candidature attribuendo un punteggio in base ai criteri specificati al comma 2 del presente articolo.
2. La commissione di cui al comma 1, lettera b) provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 60 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

N.	Criterio	Indicatori
1	Analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità, della reale vocazione del territorio di riferimento e del perseguimento delle priorità strategiche del Piano triennale delle arti (da 0 a 3 punti)	1.1 Bisogni educativi dell'utenza della scuola (evidenza su come il progetto colmi eventuali lacune in termini di proposte educative e didattiche)
2	Risorse professionali, spazi, strumenti che si intendono utilizzare (da 0 a 3 per ciascun indicatore, per un massimo di 15 punti)	2.1 Valorizzazione di molteplici risorse professionali interne alla scuola 2.2 Capacità di individuazione di risorse professionali esterne alla scuola con particolare riferimento alle opportunità offerte dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio 2.3 Valorizzazione degli spazi interni alla scuola 2.4 Capacità di individuare spazi esterni alla scuola e di fare rete per l'utilizzo degli strumenti anche attraverso gli spazi e gli strumenti messi a disposizione dai soggetti del sistema coordinato presenti sul territorio eventualmente attraverso protocolli di intesa 2.5 Descrizione dettagliata dei tempi e dei modi in cui si realizza la collaborazione (co-progettazione,

		cogestione, ecc.) tra diverse istituzioni scolastiche componenti la rete
3	Piano di lavoro delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative definiti per l'anno scolastico 2022/2023 ed eventualmente per l'anno scolastico 2023/2024 (da 0 a 3 per ciascun indicatore, per un massimo di 24 punti)	3.1 Definizione dettagliata degli obiettivi formativi e/o delle competenze 3.2 Definizione dettagliata delle attività che si intendono realizzare nel progetto, con particolare attenzione all'integrazione dei diversi linguaggi espressivi e dei prodotti creativi che gli allievi dovranno realizzare durante e a conclusione del progetto 3.3 Definizione dettagliata dei tempi di attuazione delle attività 3.4 Definizione dettagliata dei metodi didattico-formativi 3.5 Descrizione dell'originalità metodologica e della transdisciplinarietà del progetto 3.6 Definizione dettagliata delle modalità organizzative con cui si intende gestire il progetto 3.7 Descrizione dettagliata di strumenti e tecnologie che si intendono utilizzare, finalità, modalità di impiego 3.8 Definizione dettagliata delle modalità e degli strumenti di valutazione inerenti al raggiungimento degli obiettivi formativi e di competenze
4	Descrizione delle azioni specifiche per l'inclusione di tutti gli allievi e per la promozione dei giovani talenti (da 0 a 3 punti)	4.1 Modalità e azioni per garantire l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli studenti
5	Descrizione delle modalità di documentazione e diffusione dell'attività progettuale (da 0 a 3 per ciascun indicatore, per un massimo di 6 punti)	5.1 Descrizione dettagliata delle modalità di documentazione del processo educativo ai fini della sua diffusione nelle diverse fasi del progetto 5.2 Descrizione dettagliata delle modalità di diffusione e comunicazione delle attività nelle diverse fasi del progetto
6	Grado di collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività di cui all'articolo 7 del presente avviso nell'elaborazione del progetto e nella attuazione (Sì = 3 punti; No = 0 punti, per un massimo di 9 punti)	6.1 Collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività di cui all'articolo 7 del presente avviso nell'elaborazione del progetto e nella attuazione (deve essere indicato il decreto di accreditamento) 6.2 Progettazione condivisa con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività 6.3 Coinvolgimento nell'attuazione del progetto di studenti universitari o delle istituzioni AFAM attraverso tirocini o altre forme di collaborazione degli studenti con la necessaria supervisione dell'Università o delle istituzioni AFAM di appartenenza

3. Ai componenti della commissione di cui al comma 1, lettera b) non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza o altre utilità, comunque denominate.

Articolo 7

(Soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività)

1. Per promuovere le collaborazioni con soggetti esterni qualificati e agevolare l'acquisizione del punteggio previsto dall'articolo 6, comma 3, si rappresenta che, ai sensi del Decreto Interministeriale 14.08.2019, n. 764, sono soggetti accreditati:
 - i soggetti pubblici e privati, ivi compresi quelli afferenti al Terzo Settore, di cui agli elenchi allegati ai decreti direttoriali [16.10.2020, n. 1383](#), [16.06.2021, n. 950](#) e [14.07.2022, n. 1742](#) e alla nota della DGOSVI [prot. 16895 del 19.07.2021](#) a parziale modifica del decreto direttoriale 16.06.2021, n. 950;
 - le università;
 - le istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, gli ISIA, i Conservatori di musica, l'Accademia nazionale di danza, gli Istituti musicali pareggiati, istituiti di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 212 del 2005, limitatamente alle attività autorizzate con decreto del Ministro dell'università e della ricerca);
 - gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
 - gli istituti del Ministero della cultura;
 - gli istituti italiani di cultura.

Articolo 8

(Criteri di ammissibilità dei progetti)

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature che:
 - provengano dalle reti di almeno tre istituzioni scolastiche composte secondo le modalità di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
 - siano presentate attraverso la compilazione di tutte le sezioni della scheda progettuale presente sulla piattaforma INDIRE nelle modalità descritte all'articolo 9 del presente Avviso;
 - siano firmate dal dirigente della scuola capofila e inviate tramite posta elettronica certificata entro il termine di cui all'articolo 9, comma 3 del presente Avviso;
 - non superino l'importo massimo finanziabile di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g).
2. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della rete di scuole alla presente procedura di selezione.

Articolo 9

(Termini e modalità di invio della candidatura)

1. La scheda progettuale, redatta secondo il modello allegato (all. A), è compilata dalla scuola capofila attraverso la piattaforma INDIRE disponibile dal 15 settembre 2022 al seguente link: <http://pianodellearti.indire.it/bandi>. Per eventuali informazioni aggiuntive sull'utilizzo della piattaforma è possibile consultare la sezione dedicata alle domande più frequenti presente sul sito di INDIRE. Per assistenza tecnica in caso di problemi è possibile rivolgersi direttamente al centro di supporto: <http://pianodellearti.indire.it/bandi/ticket.php>.
3. Terminata la compilazione, la scheda di candidatura è scaricata in formato .pdf, firmata dal dirigente scolastico e inviata alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione all'indirizzo di posta elettronica certificata dgosv@postacert.istruzione.it tassativamente entro le ore 14.00 del 14 ottobre 2022.

**Articolo 10
(Costi ammissibili)**

1. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:
 - a. attività di coordinamento, progettazione e realizzazione del progetto a cura di docenti interni alle scuole appartenenti alla rete;
 - b. gestione amministrativa;
 - c. attività di supporto alla progettazione svolte da soggetti esterni alle istituzioni scolastiche della rete;
 - d. organizzazione di eventi, performance, seminari nazionali e regionali;
 - e. spostamenti legati all'organizzazione e alla partecipazione degli studenti agli eventi di cui al punto precedente;
 - f. acquisto o noleggio di attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
 - g. affitto temporaneo di locali per la realizzazione delle attività e/o degli eventi di cui al punto d);
 - h. attività previste dal progetto realizzate sia dal personale interno alla scuola, sia da personale esterno;
 - i. svolgimento di tirocini o stage all'estero per gli studenti delle scuole aderenti alla rete;
 - j. svolgimento di tirocini o altre forme di collaborazione di studenti universitari o delle istituzioni AFAM;
 - k. iniziative di diffusione del progetto.

**Articolo 11
(Riparto del finanziamento)**

1. Lo stanziamento di euro 800.000,00 di cui al paragrafo 6, punto 6.1, disponibile per l'e.f. 2022 è così suddiviso:
 - 1.1 per i progetti presentati dalle reti di scuole dell'infanzia e del primo ciclo è prevista la somma di euro 480.000,00 (quattrocentottantamila);
 - 1.2 per i progetti presentati dalle reti di scuole del secondo ciclo è prevista la somma di euro 320.000,00 (trecentoventimila).
2. La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, sulla base della valutazione della commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del presente Avviso, assegna a ciascun progetto positivamente valutato una somma non inferiore a € 12.000,00 (dodicimila) e non superiore a € 24.000,00 (ventiquattromila), modificabile nella misura massima del 10% in eccesso o in difetto.
3. Per facilitare il più ampio utilizzo del finanziamento, nel caso in cui al termine della fase di ripartizione dei fondi tra i progetti positivamente valutati dovessero residuare somme non assegnate, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione potrà provvedere a un'ulteriore ripartizione delle stesse tra i progetti giudicati comunque idonei.

**Articolo 12
(Monitoraggio)**

1. Le istituzioni scolastiche partecipano alle azioni di monitoraggio nazionale, condotte dal Ministero dell'istruzione e dall'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), attraverso la predisposizione di un rapporto sintetico relativo a ciascun progetto, coerente con il punto 7 del Piano triennale delle arti, accedendo alla piattaforma

INDIRE <https://pianodellearti.indire.it/monitoraggio/> entro il 31 agosto 2024. Con successiva nota saranno fornite indicazioni sull'accesso alla suddetta piattaforma, normalmente consentito sessanta giorni prima della scadenza del termine ultimo.

Articolo 13 **(Modalità di finanziamento e di rendicontazione del progetto)**

1. La Direzione per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione pubblica nella pagina del sito istituzionale dedicata al Piano delle arti <https://www.miur.gov.it/il-piano-delle-arti> il decreto recante l'elenco dei progetti approvati, le reti di scuole beneficiarie e i relativi importi.
2. Successivamente, la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie eroga il 100% dell'importo alla scuola statale capofila della rete.
3. Al fine di consentire le azioni di vigilanza sul corretto impiego delle risorse, le istituzioni scolastiche sono tenute a partecipare alle azioni di rendicontazione finanziaria sul Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), nelle sezioni "Gestione finanziario contabile" e "Piattaforma di monitoraggio e rendicontazione" alla voce "Vinti", inserendo le informazioni previste nella procedura guidata presente nella piattaforma, conformi al modello di scheda di rendicontazione (allegato B). La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere caricata nella piattaforma tra il 30 giugno 2023 e il 31 agosto 2024. La suddetta rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati con riferimento all'intero importo del progetto è firmata dal dirigente scolastico ed è vistata dal Revisore dei Conti con la seguente dicitura: "Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa, agli impegni assunti e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento".
4. Nel caso di progetti la cui realizzazione sia affidata a istituzioni scolastiche statali, per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate si applica l'articolo 1 bis, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n. 167.
5. Esaurite le attività progettuali, le istituzioni scolastiche beneficiarie procedono alla restituzione delle eventuali somme non utilizzate, in attuazione delle indicazioni di natura giuscontabile fornite dalla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie.

Articolo 14 **(Trattamento dati personali)**

1. Per consentire all'Amministrazione la promozione dei temi della creatività prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 e l'attuazione del Piano delle Arti deliberato con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.05.2021, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del GDPR Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, all'atto della presentazione della candidatura il dirigente scolastico della scuola capofila di rete rilascia i propri dati personali contenuti nel formulario di candidatura e funzionali alle successive azioni di monitoraggio e raccolta delle buone prassi. Per la stessa finalità i dirigenti scolastici acquisiscono i dati personali dei referenti delle singole istituzioni scolastiche partecipanti a vario titolo al progetto, dichiarandolo all'atto della presentazione della candidatura.
2. Con riferimento ai dati personali forniti ai sensi del comma 1 dalle scuole facenti parte delle reti candidate in seguito al presente Avviso, si forniscono le seguenti informazioni.
 - 2.1 Titolari autonomi del trattamento dei dati sono:
 - la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, alla quale ci si potrà rivolgere, attraverso l'indirizzo di posta

elettronica certificata dgosv@postacert.istruzione.it per esercitare i diritti degli interessati, limitatamente alle attività di acquisizione e selezione delle candidature;

- l'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), per il monitoraggio delle attività e dei principali risultati conseguiti dal Piano delle Arti, al quale ci si potrà rivolgere, scrivendo all'indirizzo dpo@indire.it per esercitare i diritti degli interessati.

2.2 La Responsabile per la protezione dei dati personali del Ministero dell'istruzione, individuata con D.M. n. 215 del 4 agosto 2022, è la dott.ssa Alessia Auriemma, Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti (e-mail: rpd@istruzione.it). Il responsabile della protezione dei dati pro tempore per l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) è l'Avv. Dennis Savorani, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto (e-mail: dpo@indire.it).

2.3 I dati personali corrispondenti al cognome e nome, qualifica, classe di concorso ed e-mail utilizzata per l'espletamento dell'attività lavorativa dei soggetti facenti parte delle reti di scuole candidate sono trattati dal personale della commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lett. b) e dal personale della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione che svolge funzioni di supporto con la finalità di assicurare il corretto espletamento della procedura di candidatura e la successiva valutazione della proposta progettuale.

2.4 I dati personali di cui al comma 2.3 dei soggetti facenti parte delle reti di scuole candidate sono trattati dal personale dell'INDIRE debitamente istruito che si occupa dell'attuazione del Piano delle Arti con la finalità di assicurare il corretto espletamento della procedura di candidatura, dell'azione di monitoraggio e la raccolta e diffusione di buone prassi delle istituzioni scolastiche per l'attuazione dei temi della creatività.

2.5 La base giuridica del trattamento dei dati consiste nell'adempimento di un obbligo legale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 60) nonché nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico (attuazione Piano delle Arti).

2.6 Il mancato conferimento dei dati di cui al punto 2.3 comporta l'impossibilità di dare corso alla presentazione della candidatura.

2.7 I dati trattati saranno oggetto di comunicazione o resi accessibili esclusivamente per l'espletamento della presente procedura di candidatura e per l'azione di monitoraggio.

I dati trattati non saranno oggetto di un processo decisionale automatizzato o di profilazione.

2.8 I dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.9. Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

2.10 Ogni interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento dei dati:

- a) l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del Regolamento UE 679/2016;
- b) la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016;
- c) l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all' art. 21 del Regolamento UE 679/2016.

2.11 Gli interessati, nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante della Privacy, con sede in Roma, Piazza Venezia n. 11, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

3. I dirigenti delle scuole capofila di rete che presentano la propria candidatura dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero e verranno trattati in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

Allegato A – Modello di scheda di progetto

Allegato B – Modello di scheda di rendicontazione finanziaria